

CESANO

ANNO XXXIV - N° 4 DICEMBRE 2025



NOTIZIE



AUGURI !



Energia, visione e determinazione per un 2026 di successi

Care cittadine e cari cittadini,
la frenesia delle feste e la rincorsa ai regali non stemperano il calore degli affetti che riscaldano la nostra intera comunità. L'ho potuto verificare direttamente, partecipando alle innumerevoli iniziative proposte per il Natale su tutto il nostro territorio. Desidero ringraziare le decine di volontari, i Comitati, le associazioni, il personale comunale che insieme hanno fatto respirare, in ogni zona della nostra Cesano, la gioia delle festività.

Veniamo da un anno intenso e segnato da sfide complesse, come la gestione della crisi Bennet che ha toccato da vicino molti lavoratori e i loro familiari. In questa come in altre occasioni, Cesano si è dimostrata una comunità profondamente solidale. Lo abbiamo visto chiaramente nell'ospitalità attraverso i CAS (Centri di accoglienza straordinaria) per chi scappava dal conflitto in Ucraina e nel sostegno a distanza alla popolazione palestinese. Sono gesti di umanità che definiscono la nostra identità di città capace di non voltarsi mai dall'altra parte.

Il nostro obiettivo resta quello di costruire una comunità coesa e attenta a chi è in difficoltà, specialmente sul fronte abitativo. Per questo manteniamo un'interlocazione serrata con le grandi proprietà come Palladium e ALER, cercando soluzioni concrete che tutelino il diritto alla casa per tutti i nostri residenti. Anche con sostegni diretti.

Come amministrazione non abbiamo la bacchetta magica, ma possiamo garantire un impegno quotidiano assiduo per assicurare che le istituzioni locali siano sempre più

vicine al cittadino. Lavoriamo costantemente per uno sviluppo territoriale che porti al completamento delle grandi opere avviate e a una cura costante delle manutenzioni ordinarie, con un'attenzione massima alle tematiche ambientali ed energetiche. Vogliamo una città sempre più accogliente e che la qualità della vita possa crescere ulteriormente.

Un pensiero speciale va al mondo della scuola, che è il cuore pulsante della nostra crescita e per il quale investiamo ingenti risorse sia in manutenzioni e nuovi progetti (la scuola 0-6 di via Vespucci e quella di via Gobetti), sia in iniziative formative ed educative.

Altro tema che consideriamo prioritario nella nostra agenda politica è la sicurezza. Abbiamo iniziato e proseguiremo una serie di interventi mirati sia di presidio, sia di prevenzione, con una stretta sinergia tra polizia locale e carabinieri. Nulla di tutto quanto stiamo facendo sarebbe possibile senza un vero lavoro di squadra e per questo ringrazio la Giunta e l'intero Consiglio comunale. Il confronto interno alla maggioranza e fra questo e l'opposizione rappresentano il motore che ci permette di focalizzare l'attenzione sulle reali necessità della città, trasformando la dialettica politica in scelte concrete.

A nome di tutta l'amministrazione, vi auguro un Natale di pace e un 2026 di salute e serenità da trascorrere accanto ai vostri cari.

Marco Pozza
sindaco





Polvere di stelle **sulla magia del Natale**



Tante iniziative stanno riempiendo le giornate di festa. Protagonisti sono i volontari, i Comitati e le associazioni, sostenuti dall'amministrazione comunale, che ha voluto regalare alla città un'atmosfera unica attraverso luminarie dall'eleganza raffinata

Esiste una bellezza autentica che non ha bisogno di palcoscenici per brillare, perché risiede tutta nella capacità di una comunità di riconoscersi e incontrarsi tra le proprie strade. A Cesano Boscone le iniziative natalizie sono il frutto prezioso di un tessuto associativo vivo che ogni anno sceglie con orgoglio di mettersi in gioco. L'amministrazione comunale ha voluto sostenere con convinzione questa identità finanziando le proposte nate direttamente dai cittadini e regalando alla città una cornice di luci che, con la loro sobria eleganza, hanno saputo valorizzare ogni quartiere, regalando un senso di accoglienza che ha conquistato tutti.

Luci, presepi e tante iniziative

Passeggiando per le nostre vie, si respira quella meraviglia che si sprigiona quando il Comitato Tessera 2001 o la Nuova associazione quartiere Giardino trasformano una piazza in un luogo di scambio oppure quando il Rione La Corte e il quartiere Pasubio creano atmosfere capaci di affascinare i bambini e far sorridere gli adulti. Il valore di queste giornate risiede proprio nel piacere di ritrovarsi vicino a casa per ammirare il presepe di pizzo del Circolo donne Sibilla Alemano o per perdersi tra le pagine del Trenino dei Libri a Villa Marazzi, che raccontano la nostra storia e la nostra creatività.

Questa scelta di valorizzare le energie locali attraverso il supporto a volontari, Auser e realtà solidali come Telethon dimostra che una comunità diventa grande quando impara a generare la propria luce. Le decorazioni che quest'anno hanno riscosso così tanto successo tra i cesanesi sono il riflesso di una città che vive della partecipazione appassionata dei suoi abitanti. È un momento che sa di casa, di radici e di volti familiari, dove il coinvolgimento di chi dona il proprio tempo per gli altri rimane l'unico vero elemento capace di rendere ogni istante unico e prezioso.

I prossimi appuntamenti

Il calendario delle iniziative riserva ancora qualche momento di condivisione: sabato 27 e domenica 28 dicembre, infatti, il centro si animerà con giochi e spettacoli direttamente nella casa di Babbo Natale, mentre l'inizio del nuovo anno vedrà la Piazzetta dei Donatori (tra via Mons. Pogliani e via D. Alighieri) trasformarsi con il fascino ancestrale di uno spettacolo con mangiafuoco, domenica 4 gennaio. Le celebrazioni si chiuderanno in bellezza martedì 6 gennaio, prima con l'immane arrivo della Befana per la gioia dei più piccoli e infine con le note eleganti del concerto "Christmas in jazz" presso l'auditorium della Scuola civica di musica.

Pattugliamenti **nei luoghi sensibili**

Rafforzate, nel periodo delle festività, le misure di sicurezza per proteggere il tessuto commerciale della città. È scattato infatti lo scorso 14 dicembre il piano di pattugliamento straordinario voluto dall'amministrazione comunale, un servizio che resterà attivo fino a dopo Natale con l'obiettivo specifico di prevenire furti e rapine durante le ore serali.

L'iniziativa nasce da una precisa volontà di ascolto del territorio, come sottolineato dall'assessora alla Polizia locale Maria Pulice. «Il progetto – dice – risponde infatti alle preoccupazioni espresse da farmacisti e commercianti locali, che nel periodo natalizio avvertono una maggiore vulnerabilità. Per questo motivo, il Comando ha predisposto l'impiego di due pattuglie aggiuntive, rispetto al servizio ordinario, che operano nelle ore serali. Gli agenti hanno il compito di presidiare le aree più sensibili, stazionando con i lampeggianti accesi davanti alle attività più a rischio, specialmente durante il delicato momento della chiusura serale. Un occhio di riguardo è riservato alle farmacie, storicamente tra i bersagli più frequenti in questo periodo dell'anno».

L'intervento si inserisce in una strategia di sicurezza urbana più ampia e consolidata. Il progetto antirapina natalizio viene infatti svolto in stretta sinergia con i carabinieri, confermando l'importanza della collaborazione tra le diverse forze dell'ordine.

Parità di genere: istituito il tavolo permanente

Firmato a fine novembre il protocollo per la creazione di una rete sinergica tra istituzioni, forze dell'ordine e associazioni impegnate sul tema



Amministrazione comunale, Città Metropolitana, AFOL (Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro), Distretto socio-sanitario ASST rhodense, carabinieri, polizia locale, associazioni, parrocchia, istituti scolastici: a fine novembre, si è concretizzato il primo tassello di un progetto che l'assessora alla parità di genere Ilaria Ravasi sta portando avanti da circa un anno e mezzo. «Il nostro obiettivo – ha spiegato Ilaria Ravasi – era da una parte di rendere concreta una volontà espressa nel nostro piano di mandato amministrativo e dall'altra di superare lo schema dei confronti individuali per dare vita a una rete che possa mettere a punto, insieme, dei progetti per la nostra comunità. Da qui l'idea di istituire un tavolo permanente».

La necessità di un atto concreto

L'incontro, moderato da Lino Volpato, responsabile del settore welfare del Comune, è stato aperto dal sindaco Marco Pozza: «Ringrazio l'assessora Ravasi per aver portato avanti un progetto che avevamo previsto nel nostro programma elettorale. Sentivamo la necessità di un atto concreto, di un tavolo territoriale intorno al quale possano confrontarsi

tutti coloro che si occupano di violenza di genere. Violenza che non è solo fisica, ma anche economica e psicologica. Non esiste, se non nella cultura patriarcale, che l'uomo si senta superiore alla donna».

Discriminazioni e violenze anche nel mondo del lavoro

Numerosi gli interventi che si sono susseguiti. Barbara Peres, Consigliera di parità di Città Metropolitana, ha evidenziato che le denunce di discriminazioni, molestie e violenze nel mondo del lavoro continuano ad aumentare. «Cominciano ad arrivare – ha detto – segnalazioni anche da parte degli uomini che vengono discriminati in quanto genitori». Ha preso poi la parola il consigliere regionale Simone Negri, sottolineando quanto sia straordinario l'impegno dell'amministrazione comunale nel tenere alta l'attenzione sul fenomeno della violenza di genere e «ancora terribilmente lunga la strada verso l'eradicazione di quella cultura patriarcale e ancestrale che porta alla sopraffazione dell'uomo sulla donna e a fenomeni di violenza».

Spazi protetti per le vittime

Ha firmato il protocollo anche Ilaria

Engaddi, direttrice del Distretto ASST di Corsico, che si è soffermata sulla «sfida dell'istituzione sanitaria di intercettare in spazi protetti, come può essere un ambulatorio medico, le persone vittime di violenza». Oltre a sottolineare il lavoro che si sta facendo con il Centro antiviolenza di zona «La stanza dello scirocco». È poi intervenuto don Fabio Verga: «L'idea è che la Chiesa vive nella città degli uomini e si mette a servizio della città degli uomini». Ha quindi confermato la più ampia disponibilità sua personale e della parrocchia a favorire luoghi dove «le persone possano ragionare, riflettere e guardare con fiducia al futuro».

Il tema del lavoro femminile

Uno dei temi sui quali maggiormente si concentra l'azione delle istituzioni impegnate sul contrasto alla violenza di genere è il lavoro. Al tavolo erano presenti Stefano Gatti, manager di AFOL, e la responsabile degli sportelli «Milano donna» Mila Sara. «Il tema delle politiche di genere – ha detto Gatti – è trasversale e coinvolge tutte le attività che portiamo avanti». E Mila Sara ha aggiunto: «Abbiamo delle «antenne antiviolenza» che operano su questo tema quotidianamente. Si tratta di 35 persone, donne e uomini, appositamente formati e aggiornati sui temi della violenza di genere. Ci impegniamo molto nel riportare all'attività lavorativa persone, soprattutto donne, che sono inattive perché ritengono di non avere più alcuna possibilità».

Numeri da leggere in positivo

Ha preso poi la parola Chiara Sainaghi, del Centro antiviolenza «La stanza dello scirocco»: «Ciò che noi vediamo cambiare sono i numeri, quelli in aumento di donne che chiamano, donne che scelgono di iniziare un percorso di fuoriuscita dalla violenza. Sono numeri che leggiamo in positivo perché sono di donne che prendono coraggio,

che decidono, che sentono che attorno a loro c'è una rete che le sostiene e si rendono conto che ci sono delle possibilità per loro».

Hanno portato il loro saluto al tavolo sia il luogotenente Antonio Plaitano, comandante della stazione dei carabinieri di Cesano Boscone, sia Armando Clemente, che guida la polizia locale cesanese.

L'impegno della scuola e delle associazioni

Rita Mercogliano, dirigente degli istituti comprensivi Alessandrini e Da Vinci, ha poi evidenziato: «Credo che il ruolo della scuola sia fondamentale e avere il supporto di partner di questo livello mi rafforza nel proseguire nel percorso avviato. Credo che occorra intervenire molto sulla riduzione del divario di genere, perché tante volte le difficoltà lavorative vengono anche dal fatto che le donne, le ragazze, non vengano incoraggiate nel seguire e perseguire le proprie attitudini». Bruna Brembilla, presidente del Circolo donne Sibilla Aleramo, ha aggiunto l'importanza della rete e la

scelta di istituire uno sportello di ascolto donna. Un impegno nel diffondere la cultura del rispetto e della sensibilizzazione al tema portato avanti anche da AUSER, associazione rappresentata lunedì al primo tavolo permanente sulla parità di genere da Adele Rota.

A febbraio nuova seduta del Tavolo

Hanno chiuso il giro di tavolo Roberto Tarantola, presidente di Azione Cattolica («Dobbiamo far crescere i nostri giovani dando loro gli strumenti per affrontare la vita e le sue difficoltà») e Daniel de la Traba Lopez, presidente della cooperativa Ripari («Questo tavolo incarna i valori che portiamo avanti e che sono esplicitati fin dal nostro nome, perché Ripari significa relazione inclusive tra pari»).

L'assessora Ravasi ha concluso ringraziando i partecipanti per l'apporto costruttivo e sottolineando l'importanza della reciproca conoscenza come punto di partenza. Il Tavolo si riunirà nuovamente il 16 febbraio prossimo per iniziare a sviluppare e condividere le riflessioni e le azioni concrete emerse.

Un pronto intervento per l'influenza

Per far fronte al picco influenzale e ridurre la pressione sul pronto soccorso, l'ASST Rhodense ha attivato fino al 31 gennaio un hotspot infettivologico nel distretto socio-sanitario di via Marzabotto 12 a Corsico. Si tratta di un ambulatorio dedicato ai pazienti con sindromi respiratorie lievi o moderate che necessitano di cure quando il proprio medico non è disponibile.

Il servizio è operativo anche per i cittadini di Cesano Boscone dal lunedì al venerdì dalle ore 20 alle 24, mentre il sabato e i giorni festivi o prefestivi è aperto dalle ore 8 alle 20. Per accedere è necessario contattare preventivamente il numero unico 116117. Una volta accolta la richiesta, il paziente potrà ricevere una visita completa con parametri vitali e test diagnostici rapidi. L'iniziativa permette di gestire meglio le patologie respiratorie sul territorio, evitando lunghe attese nei reparti di emergenza per i casi meno gravi.

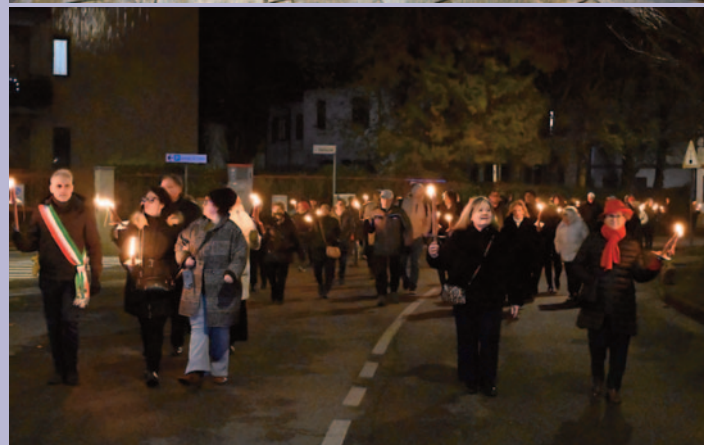
Fiaccolata per ricordare le donne vittime di violenza

Il 25 novembre, per celebrare la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", si è svolta per le vie del centro storico una fiaccolata organizzata dall'assessorato alle pari opportunità guidato da Ilaria Ravasi.

«Nonostante il freddo pungente – commenta il sindaco Marco Pozza – la nostra comunità si è dimostrata solidale partecipando alla fiaccolata in ricordo delle quasi cento vittime di femminicidio: donne, anziane, bambine addirittura, uccise da uomini prevaricanti e violenti. Sono certo che una cittadinanza sensibile crescerà donne più consapevoli e uomini più rispettosi».

Per l'occasione, davanti alla Sala della Trasparenza di via Libertà è stata inaugurata la terza "panchina rossa", realizzata grazie alla collaborazione del Comitato Pasubio Vive.

«Le panchine rosse – dichiara l'assessora Ilaria Ravasi – sono un simbolo riconoscibile in tutto il mondo e una presa di coscienza. Posizionarle in diversi punti del nostro paese e poter contare su volontari, come il Comitato Pasubio vive, che le pitturano e allestiscono, serve a dire e dimostra che siamo una comunità, che siamo uniti. E serve a ricordarci che il femminicidio e la violenza di genere vanno combattuti in modo da eliminare questa giornata dal calendario. La panchina della Sala della Trasparenza si aggiunge a quella all'esterno di Villa Marazzi e quella in via Turati, posizionata dal Comitato Tessera».





Opere pubbliche: a che punto siamo?

Piscina

€ 8.363.000

Dopo avere provveduto a demolire la struttura esistente, l'area è stata cantierizzata per procedere con la costruzione che ha subito un rallentamento a causa dell'innalzamento dell'acqua di falda.

Si sta procedendo anche alle lavorazioni all'interno del locale tecnico con il posizionamento degli impianti di trattamento dell'acqua, così come sugli impianti di trattamento dell'acqua delle vasche esterne. Sono in fase di completamento le opere di fondazione.

Nuova scuola di via Gobetti

€ 6.430.000

È stata conclusa la demolizione totale degli edifici. Sono in corso gli scavi di fondazione.

Polo per l'infanzia 0-6 in via Vespucci

€ 2.666.400

Continuano i lavori per l'impianto elettrico e per l'impianto idrico sanitario. Si sta procedendo alla posa del cappotto in lana di roccia.

Asilo nido "La Coccinella"

€ 1.265.000

Intervento concluso.

Asilo nido "Walt Disney"

€ 358.000

Intervento concluso.

Centro civico e teatro Piana di via Turati

€ 4.447.000

È stato creato un percorso dedicato per garantire il continuo accesso agli ambulatori medici.

Sono in corso le opere di demolizione al piano terreno, in particolare i locali ex polizia locale e il controsoffitto del teatro.

Parco dello sport

€ 6.240.000

Iniziati i lavori con l'allestimento del cantiere su una delle aree interessate, in seguito alla conclusione delle attività di bonifica (per un importo di 1.318.700 euro).

Purtroppo, a causa della sostituzione da parte del Consorzio dell'impresa esecutrice dei lavori indicata in sede di gara, è stato necessario verificare tutti i requisiti della nuova impresa. A seguito dell'autorizzazione al subentro, i lavori inizieranno con l'anno nuovo.

Auditorium di via Vespucci

€ 1.590.000

Sono in corso i lavori. L'intervento sarà concluso entro il mese di aprile 2026.

Sala della Trasparenza

€ 130.000

Intervento concluso

Pista di atletica

€ 1.039.514

I lavori sono iniziati il 23 giugno e sono stati quasi conclusi, a eccezione del manto superficiale che, a cause delle rigide temperature, non è stato eseguito.

Il cantiere riprenderà a giugno alla fine del campionato di calcio e in presenza di condizioni metereologiche adeguate per garantire la buona riuscita dell'opera.

Manutenzione straordinaria strade 2025/2027

€ 1.000.000

Sono conclusi: il rifacimento del marciapiede di via Diaz e il manto stradale di via Isonzo, tra via Grandi e via Milano, È in corso l'intervento sul marciapiede di via Rossini, in entrambi i lati.

NO ALLA PENA DI MORTE

Cesano diventa “Città contro la pena di morte”

L'amministrazione comunale ha aderito alla rete di municipalità proposta dalla Comunità di Sant'Egidio e si impegna a sensibilizzare i cittadini sul tema dell'abolizione della pena capitale

Rispetto della vita e della dignità dell'uomo in ogni parte del mondo: sono i valori che hanno portato l'amministrazione comunale ad accogliere l'invito della Comunità di Sant'Egidio per diventare “Città per la vita/Città contro la pena di morte”.

La Giunta comunale, su proposta del sindaco Marco Pozza, ha approvato l'adesione di Cesano Boscone alla rete di municipalità che in Europa e nel mondo rappresenta la comune volontà di accelerare la definitiva scomparsa della pena di morte dal panorama giuridico e penale degli Stati, sensibilizzando l'opinione pubblica e i Governi.

L'amministrazione comunale intende così affermare il valore della vita umana e la necessità di una giustizia che rinunci alla pena capitale, vista come un atto di violenza che non risolve i problemi, ma aggiunge morte.

«In diverse occasioni, la nostra città ha voluto testimoniare pubblicamente – sottolinea il sindaco Marco Pozza – l'importanza della coesistenza e del ri-

spetto della vita umana come unici mezzi di dialogo tra i popoli. La pena di morte viola il diritto alla vita, che è il primo e più importante dei diritti umani. Non può esistere un metodo “umano” per uccidere ed è inaccettabile che venga usato contro avversari politici. Tra l'altro – prosegue il primo cittadino – è ormai assodato che non ha alcun valore deterrente superiore ad altre pene. Ed è spesso applicata in modo discriminatorio, colpendo sproporzionatamente le minoranze etniche, i gruppi sociali svantaggiati o persone con scarse risorse economiche e culturali che non possono permettersi un'adeguata difesa legale». Il patrocinio simbolico all'iniziativa promossa dalla Comunità di Sant'Egidio impegna il Comune a sensibilizzare sul tema i cittadini negli ambiti di sua competenza, anche con la dichiarazione del 30 novembre come “Giornata cittadina ‘Città per la vita/Città contro la pena di morte’”. La data è stata scelta nel 2002 dalla Comunità di Sant'Egidio in ricordo della prima abolizione della

pena capitale, avvenuta nel 1786 nel Granducato di Toscana.

«Lungi da essere un deterrente efficace contro il crimine – sottolineano i responsabili della Comunità di Sant'Egidio – la pena di morte rappresenta un fallimento della società e legittima una cultura di morte anziché di vita, oltre a rischiare di colpire innocenti, con un errore che non può essere rimediato».

Laboratorio gratuito di boxe

Proseguono gli appuntamenti del progetto Street 494, dedicati ai giovani tra gli 11 e i 17 anni: dopo il laboratorio di arteterapia e quello di teatro che hanno preso il via a ottobre, l'8 gennaio inizierà un corso gratuito di boxe.

L'iniziativa si svolgerà tutti i giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30, fino a marzo, nella palestra Ring Village, in via San Carlo 1.

Per ulteriori informazioni: cell. 3516443059, e-mail camcesano@aclimilano.com.

Nuovo appalto per l'illuminazione

Cambia la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica. Nei giorni scorsi, infatti, ha iniziato a operare sul territorio una nuova azienda, che è intervenuta soprattutto dove sono state rilevate le situazioni più critiche. Ma è solo l'inizio. Il miglioramento dell'appalto, fortemente voluto dal sindaco Marco Pozza e dalla sua Giunta, dovrebbe garantire una soluzione a un problema molto sentito dai cittadini e che l'amministrazione considera da tempo prioritario.

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria del prossimo biennio sono stati stanziati circa 140mila euro. Il finanziamento era stato inserito nel bilancio comunale diverso tempo fa, ma degli intoppi burocratici hanno rallentato l'avvio degli interventi.

Recuperati gli ultimi documenti dall'impresa, gli uffici hanno dato il via libera alle manutenzioni ordinarie, per circa 108mila euro, e straordinarie per quasi 32mila euro.

La società sta procedendo con le verifiche dei quadri elettrici e la sostituzione dei corpi illuminanti non funzionanti in diverse zone del territorio. Per verificare che tutto funzioni regolarmente, potranno essere mantenute accese le luci, per brevi periodi, anche durante le ore diurne.

Iniziati inoltre, nei giorni scorsi, i primi interventi straordinari nelle vie Monegherio, Cavour e Buonarroti, dove si è provveduto alla sostituzione di interruttori e di valvole.

Una manutenzione è stata eseguita anche in via Gramsci al quartiere Tessera. Ma si tratta di un intervento tampone perché è in realtà necessario posare nuovi cavidotti. Al tal proposito, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dopo aver stanziato nuovi fondi per circa 90mila euro. «Un progetto – spiega l'assessore Giovanni Bianco – che prevede opere di adeguamento o rifacimento delle linee di distribuzione con l'obiettivo di risolvere le criticità emerse in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (dove verranno anche potenziati gli impianti di illuminazione) e nelle vie Turati, Rosselli, Don Minzoni, Kuliscioff, causate da problematiche correlate alla rete elettrica di alimentazione».

Rinnovata l'adesione alla Commissione antimafia

Si consolida un percorso iniziato nel 2021 assieme ad altri Comuni del sud-ovest milanese.

A rappresentare Cesano Boscone sono il sindaco Marco Pozza e la consigliera Simona Sanfelici

Il Consiglio comunale ha formalizzato il rinnovo dell'adesione alla Commissione intercomunale antimafia e tutela ambientale, approvando una nuova convenzione che estende l'impegno dell'Ente fino al 31 dicembre 2029.

Una scelta che consolida un percorso iniziato nel 2021 assieme ad altri Comuni del sud-ovest milanese, con l'intento di monitorare e contrastare i fenomeni di infiltrazione criminale nel tessuto economico e sociale locale. L'organismo svolge funzioni consultive e propositive, promuovendo la cultura della legalità e coordinando interventi a tutela dell'ambiente, con particolare attenzione alla prevenzione dei reati legati alle eco-mafie in aree delicate come il Parco agricolo sud Milano.

«La legalità non può e non deve restare una parola vuota o di mera circostanza, ma è un principio che acquista senso solo se accompagnato da atti concreti – sottolinea il sindaco Marco Pozza – e proprio per questo la stretta relazione e col-

laborazione tra i diversi Comuni del territorio è fondamentale, perché agire insieme è l'unico modo per difendere davvero la nostra comunità».

Il sindaco ha infatti ribadito come la lotta alla mafia non abbia colore politico e necessiti del più largo consenso possibile tra le forze istituzionali.

In linea con questo principio di unità, il Comune sarà rappresentato all'interno della Commissione da due componenti: il sindaco e la consigliera comunale Simona Sanfelici. Quest'ultima è stata eletta dall'aula lo scorso 27 novembre su indicazione della minoranza, a testimonianza di una volontà condivisa sui temi del contrasto alla criminalità.

L'attività dei rappresentanti sarà svolta senza percepire alcun emolumento, garantendo che l'operato della Commissione non comporti oneri per le casse comunali, pur mantenendo un alto profilo di responsabilità civile e vigilanza sul territorio.





Nuovi interventi su strade e marciapiedi

Nei giorni scorsi, ha preso il via l'intervento di sistemazione dei marciapiedi e delle strade per i quali l'amministrazione comunale ha investito 1 milione di euro. I lavori sono cominciati dai marciapiedi di via Diaz e sono proseguiti con via Isonzo e con i marciapiedi di via Rossini, prima della pausa natalizia.

A questo progetto si sommeranno i ripristini definitivi delle strade coinvolte dalle sistemazioni delle reti del gas e dalla posa del teleriscaldamento.

Un albero per ogni nato

A fine novembre, si è svolto il tradizionale appuntamento con la consegna degli attestati ai nati nel 2024 e la piantumazione degli alberelli al parco Gobetti

Sono 143 i bambini nati a Cesano Boscone nel 2024: per ciascuno di loro, l'amministrazione comunale ha piantato un nuovo arbusto in occasione della tradizionale "Festa dell'albero" organizzata il 23 novembre in collaborazione con il circolo "Abete Rosso" di Legambiente.

Al Centro anziani "Spighe d'oro" di via don Sturzo, il sindaco Marco Pozza ha consegnato alle famiglie dei bambini nati nel 2024 gli attestati che legano ciascun piccolo a un nuovo albero: un simbolo dell'indispensabile legame tra la vita e la natura, da seguire durante il suo percorso di crescita. Inoltre, anche quest'anno è stata consegnata la cittadinanza onoraria ai bambini stranieri nati a Cesano Bo-

scone, che nel 2024 sono stati 29.

Subito dopo, assieme ai volontari di Legambiente, ci si è recati nel parco Gobetti per mettere a dimora gli alberelli dedicati ai nuovi arrivati.

«La Festa dell'albero – sottolinea l'assessore all'ambiente, Giovanni Bianco – è un tradizionale momento di incontro, socializzazione, sensibilizzazione. Quest'anno abbiamo concordato con il Circolo cesanese di Legambiente di individuare il parco Gobetti per l'iniziativa della piantumazione dedicata ai nuovi nati. Qui sostituiremo le panchine, alcune delle quali saranno colorate come al Pertini, e riattiveremo la fontanella. Abbiamo già posizionato da poco le porte da calcetto».



Giardini “ricreati” nelle scuole Acacie e Saragat

Non una semplice manutenzione, ma progetti innovativi per renderli spazi gioco dove i bambini potranno sviluppare le proprie capacità sensoriali

Non sono solo giardini, ma vere e proprie "aule a cielo aperto" quelle realizzate per i bambini delle scuole dell'infanzia "Acacie" e "Saragat". Con la conclusione dei lavori di riqualificazione, l'amministrazione comunale restituisce alle comunità scolastiche spazi esterni completamente trasformati, dove la sicurezza della pavimentazione incontra la creatività delle nuove strutture ludiche.

«Vedere questi spazi pronti è una grande soddisfazione, ma la gioia vera – dice l'assessore alla pubblica istruzione, Aldo Guastafierro – sarà sentire le voci dei bambini che li riempiono. Gli interventi che abbiamo realizzato sono il segno tangibile di quanto l'amministrazione creda nel valore educativo del gioco all'aperto. Non abbiamo solo sostituito vecchie attrezzature, ma ripensato il

modo in cui i più piccoli vivono il verde pubblico, garantendo loro ambienti moderni e capaci di stimolare la loro curiosità. È stata una sfida tecnica che ha coinvolto più uffici, dimostrando che quando si lavora con un obiettivo comune per il bene dei cittadini più giovani i risultati si vedono».

Alla scuola Acacie, l'intervento ha ridisegnato il profilo delle aree gioco integrando le strutture con la vegetazione esistente. Le nuove doppie torri con altalene sono state posizionate strategicamente per godere dell'ombra naturale degli alberi, mentre le vecchie sedute sono state sostituite da elementi in HDPE, un materiale innovativo che garantisce una durata superiore nel tempo e un impatto estetico decisamente più accattivante e colorato.

Allo stesso modo, alla scuola Saragat il cambiamento è radicale. Qui la scelta è ricaduta su materiali nobili come l'alluminio per le nuove strutture da arrampicata e le torri con scivolo, assicurando così una manutenzione minima e la massima resistenza alle intemperie. Particolare attenzione è stata rivolta al comfort climatico con l'installazione di un nuovo gazebo centrale, pensato per proteggere i bambini dal sole durante le attività estive, e l'aggiunta di pannelli didattici come lo xilofono e l'orologio, che trasformano il giardino in un laboratorio sensoriale permanente.

Il cantiere è ormai chiuso e le attrezzature sono pronte, ma per il taglio del nastro si attenderà il risveglio della natura, in primavera. «Proporremo una grande festa d'inaugurazione – dice l'assessore – insieme ai piccoli protagonisti di questi spazi, che potranno finalmente inaugurare i nuovi scivoli e le aree gioco sotto il primo sole della stagione calda».

Il cineforum compie 30 anni, “Per te”

Le luci si abbassano e sullo schermo del Cristallo la memoria si fa fragile, come quella del protagonista del film “Per te” di Alessandro Aronadio, ispirato alla storia vera di un uomo colpito da Alzheimer precoce. È l'inizio di una serata magica quella del 21 novembre scorso, organizzata per celebrare i trent'anni del cineforum che, sotto la guida di Fabio Bressan, ha trasformato la visione di tante pellicole in occasioni di riflessione. Il film proposto è basato sulla storia vera di Mattia Piccoli, un bambino che è stato nominato Alfiere della Repubblica per la cura che ha dedicato al padre affetto da Alzheimer precoce. Racconta la patologia con delicatezza, ironia e una profonda umanità, senza cadere nel pietismo.

«Questo non è un film sulla malattia – ha detto il regista Aronadio, presente in sala – ma sulla trasmissione della memoria, un tentativo di raccontare con leggerezza la forza necessaria per affrontare le difficoltà». Un'idea di condivisione che per Salvatore

Indino, presidente del Centro culturale Città Viva, è il cuore pulsante della sala: «Fabio è un cittadino di Cesano Boscone cui fin dall'inizio abbiamo affidato questo compito non facile, e le sue proposte sono sempre un dono apprezzato da tutti».

Il valore di questo cammino è stato sottolineato da Mariagrazia Fanchi, direttrice dell'Alta Scuola dell'Università Cattolica: «Il cineforum è un luogo che ci insegna a sviluppare un rapporto critico un esercizio di dialogo e ascolto che diventa un talento da mettere a frutto in ogni fase della vita».

Anche per don Gianluca Bernardini, presidente di ACEC, la sala è un presidio vitale. «Il cinema – ha detto nel suo intervento – è un'arte popolare aperta a tutti, un servizio che aiuta a pensare e impedisce a una città di morire».

Un concetto ripreso dal vicesindaco. «La cultura – ha sottolineato Fulvio Paladini – è il tessuto connettivo che tiene insieme le persone, un bisogno di coesione necessario



in tempi di incertezza». E il prevosto don Fabio Verga ha sottolineato l'importanza di proporre occasioni che possano riportare i giovani ai valori autentici delle relazioni. Un messaggio di vicinanza è giunto anche dalle istituzioni regionali attraverso il videomessaggio inviato da Francesca Caruso, assessore alla cultura di Regione Lombardia.



Cesano Boscone vince la sfida di "Strade in gioco"

L'anfiteatro di via Acacie diventerà uno dei poli cittadini della socialità giovanile. Il progetto, proposto in collaborazione con l'Istituto Alessandrini e l'Auser, verrà attuato in circa due anni

Oggi in via Acacie, di fronte alla scuola dell'infanzia, nel cuore del quartiere Giardino, c'è una macchia grigia fatta di gradoni in cemento. Un'area riquadrificata grazie al "Progetto Spugna", che ha risolto il problema delle inondazioni di cantine e seminterrati, ma che non è ancora diventata un vero luogo d'incontro, in cui bambini e ragazzi possano vivere insieme tutte le loro emozioni. È nata così l'idea di partecipare al bando nazionale "Strade in gioco", promosso dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (AGIA). E Cesano Boscone è risultato tra i vincitori, ottenendo un finanziamento di 30.000 euro. L'anfiteatro potrà così diventare un vero e proprio laboratorio creativo a cielo aperto.

Il diritto alla bellezza

«Volevamo restituire ai nostri cittadini più giovani – sottolinea il sindaco Marco Pozza – il diritto alla bellezza e alla socialità nel proprio quartiere. E con l'idea progettuale per la quale abbiamo ottenuto un finanziamento riusciremo ad aggiungere un nuovo tassello alla visione

di città a misura anche di giovane che abbiamo come amministrazione comunale».

Un nuovo protagonismo

L'obiettivo progettuale è trasformare l'area in un mosaico di colori, musica e sport. «La nostra scommessa – aggiunge l'assessore ai giovani, Aldo Guastafierro – è promuovere iniziative che coinvolgano le nuove generazioni, favorendone la crescita consapevole, il benessere psicofisico, la socializzazione e l'autorealizzazione, nonché la scoperta delle proprie attitudini, il vivere il proprio tempo libero in un contesto sereno. Oltre a confrontarsi con la disciplina sportiva per scoprire le proprie abilità, fare gioco di squadra e condividere. Il tutto declinato sulle diverse fasce di età, ma con l'elemento comune della condivisione di uno spazio all'aperto».

Una rete vincente

La vittoria del bando è stata possibile grazie all'attivazione di una rete territoriale che ha sostenuto l'iniziativa e che sarà protagonista delle diverse fasi del progetto. L'Istituto comprensivo

EloGE, rispondi anche tu!

Grazie al programma EloGE, che promuove i principi della buona governance democratica a livello locale, si ha l'opportunità di contribuire a una gestione comunale sempre più trasparente, efficiente e vicina al cittadino. Utilizzando il QRCode pubblicato qui sotto, si accede a un questionario che aiuterà l'Ente comunale a comprendere meglio quali sono le esigenze della cittadinanza e a migliorare le attività amministrative, rendendo il Comune più vicino e reattivo ai bisogni dei cesanesi, favorendo pratiche amministrative che siano trasparenti, responsabili e al servizio della comunità.

Partecipa al sondaggio anonimo e aiuta a costruire un'amministrazione che ascolta davvero!



Alessandrini e l'Auser Cesano Boscone lavoreranno, infatti, fianco a fianco per garantire un presidio educativo costante. I volontari dell'Auser, in particolare, saranno i "nonni della comunità", custodi della memoria e compagni di gioco nelle attività di bookcrossing e nei giochi di strada.

Le attività proposte

Il progetto prevede:

- corner teatrale & art creation - laboratori di avvio ad attività teatrali, pittura e street art
- music corner - laboratorio di avvio all'attività musicale
- playground games - attività post didattica per i bambini della scuola d'infanzia e della primaria; in particolare, taekwondo, scacchi, ping-pong, basket, ma anche giochi in scatola per diverse fasce di età
- fashion & design - la moda può diventare una forma di autoespressione
- bookcrossing - iniziative di silent reading, letture ad alta voce, racconti animati di fiabe e biblioteca vivente.

Le voci del Consiglio comunale

La strage di piazza Fontana

Scrivo queste righe in occasione del 56esimo anniversario della strage di piazza Fontana, dove il 12 dicembre 1969 una bomba esplose nella Banca Nazionale dell'Agricoltura causando diciassette morti e decine di feriti.

La verità giudiziaria e storica evidenzia inconfutabilmente le responsabilità dell'eversione neofascista, in particolare di Ordine Nuovo, inserendo l'attentato nel più ampio disegno della strategia della tensione, volto a minare la democrazia nel Paese.

La memoria di piazza Fontana è indissolubilmente legata alla figura di Giuseppe Pinelli, ferroviere anarchico innocente, ucciso nei locali della questura nelle ore seguenti l'attentato. Un episodio che rappresenta il peso dei depistaggi che caratterizzarono la vicenda.

Un anno fa, presso la biblioteca di Cesano, un evento commemorativo ha rinnovato questo ricordo, grazie anche alla partecipazione di Claudia Pinelli, figlia di Giuseppe. La sua presenza ha dato voce a una memoria capace di unire il dolore personale all'impegno civile.

Ricordare piazza Fontana oggi significa difendere la verità storica, onorare le vittime e ribadire che la memoria è un presidio fondamentale della nostra democrazia basata sull'antifascismo.

Marco De Ros

capogruppo Partito Democratico

Un tavolo alla pari

Nella settimana dedicata al ricordo delle donne vittime di violenza, tra i vari momenti dedicati alla riflessione, vi è stato il primo incontro del "Tavolo permanente sulla parità di genere" per promuovere le pari opportunità, contrastare le discriminazioni e gli stereotipi, combattere la violenza. Valorizzare un'educazione che parta dall'affettività e dall'empatia tra pari, sostenere l'empowerment femminile, un equo accesso ai servizi psico socio-sanitari sono alcuni degli obiettivi di questo tavolo tecnico. A livello ammini-

strativo, questa è stata una decisione importante, in parte dettata dagli eventi che in questi ultimi anni hanno evidenziato un malessere generale che sfocia poi in una violenza ingiustificata. Al tavolo il nostro sindaco e l'assessora Ravasi, rappresentante della lista Il Futuro in Comune, si sono seduti per affrontare, ognuno con le proprie competenze, le associazioni del territorio, il Terzo settore, le forze dell'ordine, la dirigenza scolastica, ASST e i rappresentanti del Consiglio regionale. Auguriamo loro un buon lavoro, auspicando un futuro migliore, per dare aiuto alle persone che affrontano momenti difficili.

La lista civica Il Futuro in Comune augura a tutta la cittadinanza di poter trascorrere queste giornate di festa in serenità.

Laura Girelli

capogruppo Il Futuro in Comune

Il presepe vandalizzato, i giovani e la luce

Mentre scrivo, non sappiamo ancora chi abbia vandalizzato il presepe di Sant'Ireneo a inizio dicembre. Subito abbiamo attribuito a un gruppo di cattivi ragazzi questo atto sacrilego. Sacrilego non tanto per la sua simbologia, ma perché esprime disprezzo per il bene compiuto dai volontari nel costruire quel presepe. Il disprezzo per il bene non è una novità dei nostri tempi né prerogativa dei ragazzi. Accompanya l'umanità da sempre, dai genocidi alle ragazzate.

Eppure, epoca dopo epoca, abbiamo acceso e alimentato una luce che si contrappone a questo disprezzo, fatta di diritti, leggi e della determinazione individuale e collettiva ad agire per il bene. È una determinazione che vive, come ogni cosa umana, di entusiasmi e tentennamenti.

Aiutare un'associazione, avere fiducia nelle forze dell'ordine, fermarsi prima di pronunciare o postare parole aggressive, terminare al più presto il nuovo teatro Piana, la nuova scuola e il nuovo Centro civico al Tesserà non sono che alcune delle tante occasioni che abbiamo, come cittadini e

amministrazione, per far vibrare più intensa la luce della speranza a Cesano.

Buon Natale!

Stefano Cella

capogruppo Civicamente Cesano

Un augurio per il 2026: cambiamo insieme

Un nuovo anno ci interpella: quanto siamo disposti a impegnarci per cambiare questa società? In un tempo attraversato da guerre e disuguaglianze, sfiducia e censura, la politica non può restare un affare per pochi. Nella dimensione quotidiana, ogni cittadino orienta il futuro comune attraverso scelte, partecipazione e responsabilità.

Papa Francesco lo ricordava: "La pace, la giustizia, la dignità non sono obiettivi lontani, ma dipendono dall'impegno concreto di ciascuno di noi". L'invito a superare l'egoismo e a riconoscersi parte di una comunità risuona anche sul piano civile. Ogni gesto, dal voto informato al confronto rispettoso, dall'impegno nel territorio alle pratiche di solidarietà, contribuisce a orientare la società verso maggiore giustizia e coesione.

Il nuovo anno diventa un'occasione concreta per riscoprire la politica come bene comune: non un'arena distante, ma uno spazio da abitare con idee, presenza e coraggio. Se ciascuno sceglie di "metterci la faccia", di collaborare e di esigere responsabilità, il cambiamento diventa un processo reale.

È proprio questo il migliore augurio per il 2026: NOI TUTTI, cittadinanza più vigile, consapevole e capace di costruire insieme il futuro.

Paolo Morandi

capogruppo Movimento 5 Stelle

Un impegno concreto per la legalità nel sud ovest milanese

Sono onorata di essere stata indicata dal Consiglio comunale di Cesano come componente della Commissione intercomunale antimafia. Da sempre, come Fratelli d'Italia, abbiamo sostenuto con con-

vinzione l'importanza di un organismo condiviso tra i Comuni del sudovest milanese, un territorio purtroppo esposto al rischio di infiltrazioni criminali.

Ritengo che questa Commissione possa diventare un presidio concreto a tutela della legalità, affrontando ambiti in cui le amministrazioni locali hanno competenze dirette: dal contrasto dell'evasione fiscale al controllo sul gioco d'azzardo irregolare, dalla lotta alla prostituzione e all'abusivismo fino alla vendita di merce contraffatta. Vigilare significa proteggere i cittadini e rafforzare la fiducia nelle istituzioni.

Ringrazio il Consiglio comunale per la fiducia unanime: assumo questo incarico con senso di responsabilità e con l'impegno a svolgere al meglio il mio ruolo,

rappresentando Cesano con serietà e determinazione.

Simona Sanfelici
capogruppo Fratelli d'Italia

Il valore sempre attuale del Santo Natale

In un tempo in cui tutto corre veloce, il Natale rischia di perdere il suo significato più profondo. Luci, acquisti e frenesia spesso coprono ciò che questa festa porta da duemila anni: un messaggio di speranza, pace e fiducia nell'uomo. Proprio nel rumore del presente, il Natale ci offre l'occasione di rallentare e tornare all'essenziale. La famiglia di Nazareth è il cuore di questo messaggio: una famiglia semplice che, pur tra difficoltà e incertezze, è rimasta unita grazie alla fiducia e alla capacità di mettere al centro ciò che conta.

La loro testimonianza, lontana nel tempo ma attuale, ricorda l'importanza di relazioni autentiche, responsabilità e accoglienza. In un mondo che costruisce muri, il Natale invita a creare ponti, a riaprire spazi di dialogo e a riconoscere nell'altro un compagno di viaggio. Non celebriamo solo una tradizione, ma rinnoviamo l'invito a riscoprire il valore della famiglia, della comunità e della solidarietà.

Che il Natale non sia solo una parentesi luminosa, ma l'occasione per guardare con occhi nuovi ciò che ci unisce. La vera modernità è riscoprire le radici, adattandole al presente senza perderne il senso. Buon Natale a tutti.

Simone Fortini
capogruppo Forza Italia – Noi Moderati

AUREA ACADEMY

Christmas in
JAZZ

PERFORMANCE DI
AUREA JAZZ TRIO

Pianoforte: Emanuele Ullo | Basso: Jaromir Rusnak | Batteria: Francesco Curti
con la partecipazione di Giorgio Robustellini al saxofono

SEGUIRÀ RINFRESCO

6 GENNAIO 2026
ore 18:00 - Ingresso libero su prenotazione via e-mail

AUDITORIUM CASA DELLA MUSICA
via Giacomo Matteotti, 9 - Cesano Boscone - T. 375 9797975
info@aureacademy.it - www.aureacademy.it

CON IL CONTRIBUTO DEL

COMUNE DI CESANO BOSCONI

Stop multe per pulizia strade

Dal 25 dicembre al 6 gennaio saranno sospese le sanzioni di divieto di sosta nei giorni di spazzamento.

Per consentire le operazioni di pulizia, si chiede comunque di lasciare liberi parcheggi e strade nei giorni e negli orari indicati sulla segnaletica.

Consegna supporti per la differenziata

In occasione delle festività natalizie, è sospesa la distribuzione di sacchetti rossi, mastelle e tessere con codice personalizzato. Lo sportello dedicato presso la sede di via Vespucci e della Polizia locale è chiuso nelle giornate: mercoledì 24 e 31 dicembre, sabato 3 e lunedì 5 gennaio.

CESANO NOTIZIE

Reg. Tribunale di Milano n. 96

del 23 febbraio 1990

Domanda iscr. RNS

del 22 maggio 2001

Editore: Comune di Cesano B. via Pogliani, 3

Consulente editoriale: C. Trementozzi

Direttore responsabile: Marco Pozza

Segreteria di redazione: Claudia Boschini

Foto: archivio comunale

Tipografia: New color srl - via Toscanelli 26

Buccinasco - MI

Truffe: facciamo attenzione

Il fenomeno delle truffe continua a evolversi con tecniche sempre più insidiose, come mostra anche la cronaca nazionale. Infatti, è di pochi giorni fa la notizia dell'arresto dell'ennesima banda che in tutta Italia circonvolava anziani spacciandosi per agenti delle forze dell'ordine per poi depredarli di contanti e preziosi.

Per contrastare questa piaga, l'amministrazione comunale ha deciso di avviare una campagna di sensibilizzazione che prenderà il via con un incontro pubblico organizzato in stretta sinergia con l'Arma dei carabinieri: si terrà **martedì 20 gennaio, alle ore 16**, nel Centro anziani Spighe d'oro di via don Sturzo.

L'iniziativa nasce da un'esigenza concreta emersa durante il percorso di ascolto che il sindaco Marco Pozza, il vicesindaco Fulvio Paladini e la Giunta stanno portando avanti periodicamente con i residenti del quartiere Tessera.

«Purtroppo — dichiara il sindaco Pozza — registriamo un numero crescente di truffe sempre più sofisticate. Persone che si spacciano per forze dell'ordine o per operatori del gas o dell'energia elettrica. Ma anche finti poliziotti che chiedono soldi per presunti nipoti arrestati. Abbiamo deciso di avviare una campagna di sensibilizzazione per far conoscere le diverse tipologie di truffe e garantire ai nostri cittadini un supporto sinergico tra istituzioni e forze dell'ordine».

L'incontro del 20 gennaio non sarà solo informativo, ma rappresenterà la forza di una comunità unita. Oltre ai carabinieri e alla polizia locale, infatti, è stata invitata Confconsumatori, realtà che vanta una convenzione attiva con il Comune.

«Abbiamo ritenuto importante — dichiara il vicesindaco Paladini — prevedere un appuntamento attraverso il quale aiutare i nostri anziani a difendersi da queste odiose truffe, che fanno leva sui sentimenti e lasciano le vittime confuse e umiliate». L'iniziativa vede il coinvolgimento attivo dei comitati di quartiere e delle associazioni di tutto il territorio, poiché l'obiettivo è raggiungere ogni singolo cittadino. La prevenzione, infatti, passa attraverso la conoscenza e la solidarietà tra vicini.



“Le ali di Ila” e il bookcrossing diventa un “luogo del cuore”

Nei giorni scorsi, sotto il portico di Villa Marazzi è stata inaugurata una nuova casetta per il libero scambio dei libri, intitolata alla memoria di Ilaria Pellegrini, scomparsa a febbraio del 2024 in un tragico incidente stradale

«Si inaugura oggi un luogo del cuore, più che una casetta dei libri»: le parole del sindaco Marco Pozza hanno aperto, nei giorni scorsi, l'inaugurazione di “Le ali di Ila”, un nuovo punto bookcrossing sotto il portico di Villa Marazzi.

La postazione per il libero scambio dei libri vuole ricordare Ilaria Pellegrini, scomparsa a 33 anni a inizio 2024 in un tragico incidente che ha sconvolto la comunità cesanese. La mamma di Ilaria, Cinzia Soncini, ha voluto trasformare il dolore della perdita in un progetto che promuove la lettura, che era una delle passioni di Ilaria. E proseguirà con altre iniziative.

«Per oggi — sottolinea il sindaco Marco Pozza — le “Ali di Ila” si poggiano sulle pagine dei libri, su quei contenitori di ricordi ed emozioni che aiutano le nostre menti a guardare con occhi diversi il futuro. Ilaria era un'appassionata lettrice e quale luogo migliore per la nuova casetta del bookcrossing se non il nostro Settecentesco centro culturale, dove si trova la biblioteca comunale e dove decine di giovani si incontrano ogni giorno per studiare?».

Alla cerimonia erano presenti anche il papà di Ilaria, Luigi Pellegrini, e la sorella Ileana. Ed è stata proprio lei a svelare la casetta con un messaggio che ha commosso tutti i presenti: «A mia sorella,

che era la mia metà e lo sarà per sempre».

«La lettura insegna a formulare il pensiero — ha detto Cinzia Soncini — educa ai sentimenti, al rispetto, a usare la propria testa. La casetta “Le ali di Ila” è un omaggio alla nostra comunità con la speranza che diventi un punto d'incontro per altre attività culturali e ludiche perché insieme si possano fare cose belle e importanti».

La casetta — che è stata rifornita dalla signora Soncini con oltre 50 libri — è decorata sui due fianchi con disegni che riproducono altrettante fotografie di Ilaria nella natura.

«Il messaggio che vogliamo dare — ha detto l'assessore alla cultura, Aldo Guastafierro — è che non abbiamo intenzione di dimenticare Ilaria. Il nuovo punto per il bookcrossing è un segno tangibile, che sarà visibile dalle molte persone, soprattutto giovani, che frequentano uno dei luoghi simbolo della cultura cesanese. Ilaria continua a vivere, sia per il grande gesto di generosità della sua famiglia con la donazione degli organi, sia per l'idea della sua mamma di dare le ali al suo ricordo».

L'assessore ha poi invitato i presenti a prendere uno degli oltre cento libri che la biblioteca sta donando a tutti i cittadini, alcuni dei quali regalati dagli stessi cesanesi, in occasione del Natale.



VOCI DAL TERRITORIO

Lettera di auguri unificata delle associazioni

Natale 2025. Care cittadine, cari cittadini, anche quest'anno il periodo natalizio ci sollecita a riflettere e a fermarci un attimo. Abbiamo bisogno di lasciare da parte la frenesia del quotidiano, per apprestarci ad accogliere il momento dell'anno che più di tutti ci ispira accoglienza e rinascita.

Il Natale è un tempo che sopra ogni altra cosa ci parla di pace. Ma in questo Natale 2025, non possiamo ignorare quanto stia accadendo in tanti luoghi. Il nostro pensiero si rivolge a quello che è accaduto e sta accadendo a Gaza, in Ucraina, nelle regioni dell'Africa centrale e ai circa

60 conflitti attivi nel mondo. Le guerre sono una ferita nel cuore del mondo. Ci sono conflitti che si trascinano da troppo tempo e che lasciano dietro di sé macerie e desolazione. Non si tratta di scegliere da che parte stare in un conflitto: scegliamo di stare dalla parte dell'essere umano, dalla parte del diritto alla vita, alla dignità, alla speranza. Dalla parte del più debole che viene schiacciato, dove la guerra spegne le luci del Natale.

Siamo associazioni di volontariato, culturali, artistiche, educative, sportive. Siamo fatte da persone comuni, convinte che l'impegno civile sia un atto di amore. Vogliamo fare la nostra

parte per portare pace, anche solo con una parola, un pensiero, un canto. Con questa lettera, tutte le associazioni del Comune di Cesano Boscone vogliono diventare un frammento di quella pace. E in questo spirito, vi auguriamo un Natale che vada oltre le luci e i regali. Un Natale che apra gli occhi e il cuore. Che insegni a bambini e bambine il valore del perdono, che ispiri gli adulti a costruire ponti invece di muri.

Con affetto,
consapevolezza e speranza

***Le associazioni
di Cesano Boscone***





BEFANA 2026... IN MUSICA

DOMENICA 4 GENNAIO

ore 16 in centro, **Spettacolo con mangiafuoco**
a cura del Rione La Corte

MARTEDÌ 6 GENNAIO

ore 16 in centro, **Arriva la Befana!**
Calze, dolcetti e caramelle
per bambini e bambine con il Rione La Corte

ore 18, auditorium Casa della musica,
via Matteotti 9
Concerto "Christmas in jazz",
con l'Aurea jazz trio
a cura della Scuola civica di musica
Aurea Academy

